

Buoni medici, buoni omeopati, risultati concreti

La via corretta all'Evidence Based Homeopathy

Dopo oltre 200 anni la vicenda hahnemanniana ha ancora molto da insegnarci, in special modo il percorso dell'Hahnemann uomo di Scienza, tutt'ora un valido parametro di riferimento per ognuno di noi. Il Padre dell'Omeopatia era per primo un ottimo medico. Non sottovaluterei questo particolare.

Dopo oltre 200 anni la vicenda hahnemanniana ha ancora molto da insegnarci, in special modo il percorso dell'Hahnemann uomo di Scienza, tutt'ora un valido parametro di riferimento per ognuno di noi. Il Padre dell'Omeopatia era per primo un ottimo medico. Non sottovaluterei questo particolare. Se fosse stato un medico di media qualità o addirittura mediocre difficilmente avrebbe avuto la crisi di coscienza che lo spinse a ricercare differenti vie. Oltre a ciò egli fu un grande scienziato, cosa che gli fornì i mezzi per affrontare una tale impegnativa ricerca. Studiando i suoi scritti risulta evidente come il metodo utilizzato sia sempre perfetto, senza sbavature: non c'è alcuna ipotesi che non sia frutto di attenta e prolungata osservazione, non c'è alcuna conclusione non supportata da prove evidenti. Queste caratteristiche gli hanno permesso di individuare i principi base della *Nuova Medicina*, ma anche di ricercare le cause più profonde delle Malattie e la possibilità della loro cura per ottenere una reale e durevole guarigione. L'Omeopatia è una Medicina moderna, dinamica, non può e non deve fermarsi alle conclusioni di chi l'ha scoperta, così come Hahnemann non si sarebbe fermato, avrebbe continuato a ricercare ed individuare nuovi strumenti di cura. La ricerca deve però rispettare le basi su cui poggia la Medicina Omeopatica stessa, altrimenti l'intero edificio cadrebbe e ci ritroveremmo senza nulla di concreto in mano. Inoltre l'audacia del ricercatore deve essere supportata da adeguate conoscenze e dal rispetto del metodo scientifico universalmente riconosciuto. In caso contrario daremmo spazio a false o imperfette conclusioni, contaminando tutto il resto. Noi dobbiamo avere delle cognizioni in più rispetto ai nostri colleghi non-omeopati, nulla di meno. Questo è sempre stato lo spirito de *Il Medico Omeopata* e questo è anche lo spirito di questo 63rd Congresso LMHI dedicato all'Evidence Based Homeopathy, per cui è con gioia che abbiamo messo a punto questo numero speciale, sperando che soddisfi ognuno di voi.

Un saluto.

Gustavo Dominici

GOOD DOCTORS, GOOD HOMEOPATHS, CONSISTENT RESULTS

THE CORRECT PATH TO REACH EVIDENCE BASED HOMEOPATHY

FOR MORE THAN OVER 200 YEARS HAHNEMANN'S STORY STILL HOLDS RELEVANCE AND CONTINUES TO INSPIRE DOCTORS IN THIS DAY AND AGE. THE CREATOR OF HOMEOPATHY WAS INITIALLY A MARVELLOUS DOCTOR. THIS IS AN IMPORTANT FACT THAT CAN NOT BE UNDERESTIMATED.

For more than over 200 years Hahnemann's story still holds relevance and continues to inspire doctors in this day and age. The Creator of Homeopathy was initially a marvellous doctor. This is an important fact that can not be underestimated. If he wasn't such a caring doctor he wouldn't of searched for different alternatives of treatment. He was also a great scientist which allowed him to have the resources to conduct his research. From his writings, it is evident the methods he utilized were always in perfect form and without errors. His hypothesis' always included lengthy observations and his conclusions' were always supported with proper evidence. These facts, allowed him to further pursue this idea of a *New Medicine*, furthermore this led to his discovery of the most profound causes of sicknesses, and allowed him to realistically create cures.

Homeopathy is a modern and dynamic, medicine so our research can not stop there. If Hahnemann were alive today he would still be trying to find new cures. But at the same time we must respect the principles and foundations that Homeopathy was built on. If we don't respect these principles we are in danger of losing everything. Moreover the researchers must have adequate knowledge to conduct further research based on accepted scientific methods, if not we will obtain inaccuracies and contaminated results. We need to have greater knowledge than our non-homeopathic colleagues, we can not afford to have any less. This has always been the main principle that this journal was created upon, and furthermore it is also the same idea of the 63rd LMHI Congress. Based on this we present to you this special edition of *Il Medico Omeopata* with joy and pleasure, hoping that you will be as pleased reading it as we were in creating it.

Yours sincerely,

Gustavo Dominici